
Carta europea turismo sostenibile assegnata al Parco dello Stelvio

Categorie: *Breaking News, Enti locali e Montagna*

Sertori: con assegnazione riconosciuta sua eccellenza

Il Parco dello Stelvio ha ottenuto la Carta Europea Turismo Sostenibile (Cets), per i prossimi cinque anni, dal 2019 al 2023.

Il prestigioso riconoscimento di Europarc Federation, la Federazione che raggruppa oltre 600 enti gestori di 400 aree protette in 28 Paesi europei, rappresenta il più importante riferimento della politica turistica dell'Unione Europea nelle aree protette, nell'ottica di una conservazione attiva ma sostenibile del patrimonio naturale.

Cos'è la Cets

La Carta Europea Turismo Sostenibile, elaborata nel 1991 dalla Federazione Europarc, è un metodo partecipato di governance per promuovere il turismo sostenibile e strutturare le attività delle aree protette in ambito turistico e favorire, attraverso una maggiore integrazione e collaborazione tra tutti i soggetti interessati, compresi gli operatori turistici locali, l'elaborazione di un'offerta di turismo compatibile con le esigenze di tutela della biodiversità nelle Aree protette.

36 aree italiane Cets, 2 in Lombardia

Con la Cets i parchi diventano dei 'laboratori di buone pratiche' legate alla sostenibilità, luoghi nei quali sperimentare progetti innovativi che possono costituire un modello anche al di fuori del perimetro del territorio tutelato.

Ad oggi sono 36 le aree italiane protette certificate, delle quali 16 parchi nazionali, 16 parchi regionali e 4 aree marine.

In Lombardia, oltre al Parco dello Stelvio, anche il Sistema dei Parchi dell'Oltrepo Mantovano è certificato.

Punto di partenza per sviluppo e sostenibilità

“La Carta – ha commentato l'assessore alla Montagna, Enti locali e Piccoli Comuni [Massimo Sertori](#) – rappresenta il punto di partenza per sviluppare strategie comuni e reti sempre più consolidate sul territorio affinché la sostenibilità diventi la condizione imprescindibile nell'attività di organizzazioni pubbliche o private”.

Grande opportunità per territori

“Consapevolezza e coinvolgimento – ha aggiunto Sertori – sono le parole chiave che hanno caratterizzato il percorso verso la Cets in Lombardia. Un lavoro reso possibile anche grazie al grande lavoro svolto da Ugo Parolo in qualità di presidente del Comitato di coordinamento e di indirizzo del Parco nazionale dello Stelvio, cui va il nostro ringraziamento”.

Sviluppo e sostenibilità

“Sviluppo e sostenibilità non rappresentano più due concetti in antitesi – ha continuato -, ma la nuova volontà di crescita dell'area protetta in connessione con il territorio e il patrimonio ambientale”.

Quattro azioni di sistema

Nell'ambito del percorso condiviso per la Cets, il comitato di coordinamento e di indirizzo del Parco Nazionale dello Stelvio, composto dalla [Regione Lombardia](#) e dalle provincie autonome di Bolzano e Trento, ha individuato quattro azioni di sistema per il turismo sostenibile. Che, nello specifico, sono: Strategia unitaria di comunicazione per lo Stelvio; Formazione delle guide parco in modo uniforme e integrato; Creazione delle 'Alte Vie dello Stelvio'; Forum di monitoraggio della Cets.

Cerimonia premiazione prevista il 2 dicembre

Il Parco dello Stelvio parteciperà, insieme agli altri parchi italiani ed europei, alla cerimonia del 2 dicembre. Serata durante la quale, a Bruxelles, saranno premiate le nuove Aree Protette Europee che hanno ottenuto l'autorevole Carta Europea per il Turismo Sostenibile.

str